

L'accordo

Bi-Rex e Legacoop insieme per portare l'industria 4.0 nelle 1.100 imprese associate

Bi-Rex porta le tecnologie di industria 4.0 nelle oltre 1.100 cooperative (con oltre 2,7 milioni di soci) dell'Emilia-Romagna associate a Legacoop. L'associazione e il competence center hanno firmato un accordo per promuovere progetti innovativi attraverso attività congiunte di orientamento, formazione e sostegno alla ricerca industriale. Il patto è stato siglato tramite Pico Emilia-Romagna, il nuovo nodo territoriale della Fondazione Pico, inaugurato online. «La cultura dell'innovazione è un fattore intrinseco dell'Emilia-Romagna — riflette il presidente regionale di Legacoop, Giovanni Monti —, che non a caso è tra le regioni più produttive d'Italia, concentra l'80% delle capacità di calcolo del Paese e il 20% di quelle europee, ed è la regione a maggiore intensità cooperativa».

La collaborazione ha dunque lo scopo di potenziare la dotazione e le competenze tecnologiche nelle imprese

cooperative, con particolare attenzione alla raccolta ed elaborazione efficiente dei big data (ambito di specializzazione del competence center) e alle tecnologie 4.0 applicate ai processi di produzione e servizio nell'industria, nell'agroalimentare, nel settore agricolo, nel sociale, nei ser-

vizi, nella gdo, nei comparti cultura e turismo.

«L'accordo — interviene il direttore generale Bi-Rex Stefano Cattorini — rafforza il nostro impegno a supportare e valorizzare ulteriormente le realtà locali, soprattutto in ottica di industria 4.0, innovazione tecnologica e digitaliz-

zazione. Siamo estremamente soddisfatti di questa partnership dall'elevato valore aggiunto, che avrà una dimensione anche internazionale».

Con loro c'è anche la Fondazione Pico, partner del consorzio Bi-Rex all'interno di una delle candidature nazionali selezionate dal ministero dello Sviluppo economico per costruire una rete europea di poli di innovazione digitale. «Da anni siamo impegnati nel supportare l'innovazione delle cooperative — conclude Francesca Montalti, vicepresidente della società e responsabile per l'Emilia-Romagna —. Siamo convinti che i servizi innovativi della Fondazione, insieme alle iniziative che l'hub territoriale ha in programma in collaborazione con una fitta rete di partner ed esperti sapranno dare un sostanziale slancio al percorso di crescita sostenibile delle cooperative regionali di Legacoop». (L. Cav.)

Formazione

La prima Academy di Coop Alleanza

Nasce la prima Academy di Coop Alleanza 3.0 per permettere l'acquisizione di competenze soft, legate al long life learning, e occasioni di confronto su temi di interesse diffuso. È aperta all'intera base dei 21.000 lavoratori della cooperativa in forza presso le sedi e i circa 400 negozi diffusi in 9 regioni italiane. Tra i corsi in programma, quelli di slow food, già esistenti, con l'aggiunta di focus sull'agilità emotiva, sulla collaborazione da remoto o su come

comportarsi sui social media. «Il lancio della Academy — dichiara il presidente Mario Cifiello — interpreta in maniera coerente la visione di cooperazione che Coop Alleanza 3.0 da sempre declina in tutte le dimensioni del proprio agire. Responsabilità, giustizia sociale, eguaglianza, consapevolezza sono alcuni dei valori che ci appartengono, come comunità composta da 21.000 lavoratori e oltre 2,3 milioni di soci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere



● La collaborazione con Bi-Rex insieme alla Fondazione Pico regionale ha lo scopo di potenziare la dotazione e le competenze tecnologiche nelle imprese cooperative associate a Legacoop Emilia-Romagna (nella foto il presidente Giovanni Monti)

© RIPRODUZIONE RISERVATA